



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 29/03/2019

OGGETTO: TARI 2019: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE.

L'anno duemiladiciannove, addì ventinove, del mese di Marzo dalle ore 20:15, presso la Sala delle Adunanze Consiliari del Palazzo Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza di Dott. CATALINI GIUSEPPE

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
LOIRA NICOLA	SI	CATALINI GIUSEPPE	SI
CIABATTONI CATIA	SI	BISONNI RENATO	--
DI VIRGILIO ANDREA	SI	AGOSTINI ANDREA	--
COSSIRI ANTONELLO	SI	BRAGAGNOLO FABIO	SI
CLEMENTI GIACOMO	SI	PETROZZI RENZO	SI
BONANNO ROBERTA	SI	DEL VECCHIO CARLO	--
PASQUINI STAMURA	SI	MARINANGELI MARCO	SI
LANCIOTTI CARLOTTA	SI	VITTURINI MARIA LINA	SI
DE LUNA CHRISTIAN	SI		

Presenti n° 14 Assenti n° 3

Sono altresì presenti i seguenti Assessori:

GRAMEGNA TOTA FRANCESCO, BALDASSARRI ELISABETTA, SILVESTRINI MASSIMO, VARLOTTA FILOMENA

Partecipa il Segretario Generale Dott. VESPRINI DINO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. CATALINI GIUSEPPE, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

La seduta è pubblica.

7) TARI 2019: Approvazione piano finanziario e tariffe

Discussione ed interventi omessi così come riportato nel verbale di cui al punto 4 dell'o.d.g.

Premesso che:

- con la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dall'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma 704 della citata legge di stabilità ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (istitutivo della TARES) convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e conseguentemente, con decorrenza 31.12.2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Porto San Giorgio il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- la disciplina TARI è stata successivamente modificata dall'art. 1 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 68 del 2 maggio 2014;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 29/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento Comunale che disciplina la componente TARI della IUC, successivamente modificato con atti n.32 del 30.07.2015, n. 12 del 29.04.2016 e 56 del 16.10.2018;
- il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R 27 aprile 1999, n. 158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

Considerato che, con la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e successive modifiche e integrazioni tra cui la Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di stabilità 2019), sono state introdotte numerose modifiche in materia di IUC tra le quali, in particolare in materia di TARI, è stata confermata l'applicabilità del tributo, con le medesime modalità stabilite nel 2015 e con possibilità di estendere anche agli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 le agevolazioni fissate per i Comuni in termini di determinazione delle tariffe;

Considerato che la tariffa TARI è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di

rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

Dato atto che le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TARES, caratterizzate, da una componente fissa ed una variabile;

Considerato che il blocco dell'aumento dei tributi comunali introdotto dall'art. 1, comma 26 L. 208/2015 non più in vigore dall'anno 2019 in ogni caso non si applicava alla TARI, dovendo garantire con il tributo la copertura del costo del servizio, a fronte delle sue possibili variazioni;

Constatato che il contratto di igiene ambientale e relativo piano industriale sono scaduti il 31.12.2018 e che nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del nuovo piano, l'Amministrazione Comunale si avvale delle disposizioni di cui all'art. 28 comma 14 del contratto di igiene ambientale Rep. N. 1571 stipulato il 23.07.2015 in merito alla c.d. "continuità del servizio";

Richiamata la nota a firma del Sindaco prot. n. 3973 del 07.02.2019 con la quale si invita la SGDS Multiservizi Srl ad elaborare la nuova relazione al PEF 2019 tenendo conto del canone già applicato nell'anno 2018 incrementato della somma di € 100.000,00 (Iva inclusa) alla luce dei maggiori costi di gestione già evidenziati in sede di riconoscimento del debito fuori bilancio anno 2018 e ciò in attesa che venga predisposto ed approvato il nuovo piano industriale ed il conseguente nuovo contratto di igiene ambientale;

Vista la nota della SGDS Multiservizi Srl registrata al prot. n. 4919 del 15.02.2019 prot. n. ad oggetto "Vs. comunicazione del 07.02.2019 prot. 3973 per canone servizio igiene 2019" e l'allegata relazione ai fini PEF, depositata al fascicolo elettronico d'ufficio;

Dato atto che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Visto l'art. 1 c. 653 della L. 27/12/2013 n. 147, così come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 27 lett. b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale stabilisce che a partire dal 2018 nella determinazione dei costi di cui al *comma 654*, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Viste le linee guida del MEF, dipartimento delle finanze, pubblicate in data 08.02.2018 che stabiliscono quanto segue:

- A decorrere dall'anno 2018, il comma 653 introduce un ulteriore elemento di cui i comuni devono tenere conto in aggiunta a quelli già ordinariamente utilizzati per il piano finanziario, dal momento che "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

- Va in proposito osservato che i fabbisogni standard del servizio rifiuti possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e che quelli attualmente disponibili sono stati elaborati avendo come riferimento finalità perequative e quindi pensati come strumento da utilizzare per la ripartizione delle risorse all'interno del Fondo di solidarietà comunale e come tali potrebbero non corrispondere integralmente alle finalità cui sottende la disposizione recata dal comma 653 della citata Legge n. 147/2013;
- Ed invero, anche in considerazione della circostanza che il 2018 è il primo anno di applicazione di tale strumento – per cui può essere ritenuto un anno di transizione in attesa di poter più efficacemente procedere ad una compiuta applicazione della norma – l'indicazione della legge deve essere letta in coordinamento con il complesso processo di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico su ciascun contribuente;
- Il comma 653 richiede pertanto che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, sulla cui base potrà nel tempo intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo standard che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati;

Visto il foglio di calcolo prodotto dal Direttore della Società interamente partecipata SGDS MULTISERVIZI SRL (Ex San Giorgio Distribuzione Servizi Srl) depositato al fascicolo elettronico, dal quale si evince che il costo standard riferito al Comune di Porto San Giorgio anno 2018 ammonta ad € **332,168581** a tonnellata per un costo complessivo del servizio individuato come *“fabbisogno standard di riferimento”* pari ad € **4.085.341,37** per l'anno 2018;

Dato atto, pertanto, che l'approvando PEF TARI 2019 determina una tariffa complessiva, che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani, quantificandola nella somma di € 3.478.654,19, pertanto inferiore rispetto al *“fabbisogno standard di riferimento”* calcolato secondo le linee guida del MEF, come sopra indicato;

Ritenuto provvedere alla preliminare approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2019, allegato al presente atto a costituirne parte integrante e necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2019;

Rilevato che la SGDS MULTISERVIZI SRL ha trasmesso i dati per la redazione della proposta di piano finanziario;

Richiamata la D.C.C. n. 75 del 29.11.2018 recante ad oggetto: “RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A FAVORE DELLA SOCIETA' SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE SERVIZI SRL PER MAGGIORI COSTI SOSTENUTI NELL'ESERCIZIO 2018”, per la somma complessiva di € 244.579,50 iva compresa;

Considerato che complessivamente i costi per l'anno 2019 sono pari a Euro **3.478.654,19** oltre il tributo provinciale in ragione del 5%;

Visto che i costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per Euro 1.957.011,53 imputabili ai costi fissi mentre per Euro 1.521.642,66 sono imputabili ai costi variabili;

Preso atto che per la determinazione delle tariffe sono stati utilizzati i criteri dettagliatamente esplicitati nell'allegato A -"Piano Economico Finanziario e determinazione tariffe TARI anno 2019;

Richiamato in particolare l'art. 1, comma 652, della legge n. 147/2013 così come modificato da ultimo dalla Legge 30.12.2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» pubblicata in G.U. del 31.12.2018 Suppl. Ord. N. 62/L, serie generale n. 302 con 'art. 1 comma 1093, che testualmente recita: *"Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. Alle utenze non domestiche relative ad attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere, che producono o distribuiscono beni alimentari, e che a titolo gratuito cedono, direttamente o indirettamente, tali beni alimentari agli indigenti e alle persone in maggiori condizioni di bisogno ovvero per l'alimentazione animale, il comune può applicare un coefficiente di riduzione della tariffa proporzionale alla quantità, debitamente certificata, dei beni e dei prodotti ritirati dalla vendita e oggetto di donazione";*

Richiamato l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano;

Richiamati:

- l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";*
- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28

settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- l'art.1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il comma 3, ultimo capoverso, dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 444, della legge n. 228/2012, che stabilisce che l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, per il ripristino degli equilibri di bilancio, entro la data stabilita per la deliberazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Vista la Legge 30.12.2018 n. 145 recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021» pubblicata in G.U. del 31.12.2018 Suppl. Ord. N. 62/L;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 07.12.2018 con il quale è stato disposto il differimento al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali (pubblicato in GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018);

Dato atto che l'art. 44, comma 2 del Regolamento TARI, prevede che in sede di determinazione annuale delle tariffe della TARI vengono stabilite le scadenze ed il numero delle rate di versamento del tributo anche in modo differenziato rispetto alla TASI;

Ritenuto di suddividere il pagamento della TARI 2019 così come già avvenuto nell'anno 2018, nelle seguenti rate di pari importo:

- **31 Maggio 2019;**
- **31 Luglio 2019;**
- **30 settembre 2019;**

Visto che la presente proposta verrà sottoposta, se compatibile con i tempi di convocazione del Consiglio Comunale, all'esame della competente Commissione Consiliare;

Visto che sulla presente proposta occorre acquisire:

- il parere di regolarità tecnica del Segretario Generale nella sua qualità di Dirigente del Settore Segreteria Generale – Servizio Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile del Dirigente del IV Settore Servizio ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

per le ragioni sopra esposte,

SI PROPONE DI DELIBERARE COME SEGUE

Di approvare quanto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;

Di dare atto che l'approvando PEF TARI 2019 determina una tariffa complessiva, che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani, quantificandola nella somma di **3.478.654,19** pertanto inferiore rispetto al "*fabbisogno standard di riferimento*" per il Comune di Porto San Giorgio, calcolato secondo le linee guida del MEF del 08.02.2018, come in premessa indicato;

Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio rifiuti urbani per l'anno 2019, redatto con i dati di costo del servizio di igiene ambientale trasmessi dalla SGDS MULTISERVIZI SRL, integrati con i dati del bilancio dell'Ente, dal quale risulta un costo di Euro **3.478.654,19** oltre il tributo provinciale in ragione del 5%, allegato sub a) alla presente proposta a costituirne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2019;

Di approvare, per l'anno 2019, le tariffe per l'applicazione della TARI nelle misure stabilite nell'allegato PEF 2019 alla presente proposta di deliberazione, secondo i criteri dettagliatamente descritti nell'allegato stesso;

Di dare atto che nella proposta di bilancio di previsione 2019 verrà iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;

Di stabilire, ai sensi dell'art. 44, comma 2 del Regolamento TARI, che le scadenze del tributo per l'anno 2019 sono fissate, in n. 3 rate di pari importo con scadenza:

- **31 Maggio 2019;**
- **31 Luglio 2019;**
- **30 settembre 2019;**

Di trasmettere telematicamente l'atto approvato con la presente proposta mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, a norma del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Di pubblicare la presente deliberazione, con tutti i suoi allegati:

- sul sito internet del Comune, sezione Amministrazione trasparente;
- all'Albo Pretorio del Comune;

Di dichiarare l'atto derivante dalla presente proposta con distinta votazione, ravvisatane l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

II SEGRETARIO GENERALE

F. to Dott. Dino Vesprini

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visti i decreti del sindaco n. 1 del 29 gennaio 2018, n. 13 del 7 novembre 2018 e n. 14 del 27 dicembre 2018 con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali attualmente in corso;

Vista la vigente dotazione organica e la struttura organizzativa dell'Ente;

Rilevata la propria competenza in merito;

Dato atto dell'emendamento alla proposta in oggetto presentato dal consigliere Petrozzi con nota prot. n. 9256 del 26.03.2019 (agli atti del fascicolo elettronico) per il quale si registra:

voti favorevoli all'emendamento 4 (Bragagnolo, Petrozzi, Marinangeli, Vitturini)

voti contrari all'emendamento 10 - EMENDAMENTO RESPINTO

Dato atto dell'esito finale della votazione;

con voti favorevoli 10, contrari 4 (Bragagnolo, Petrozzi, Marinangeli, Vitturini), astenuti // resi nelle forme di legge e di Statuto,

DELIBERA

- per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio;
- Con successivi voti favorevoli 10, contrari 4 (Bragagnolo, Petrozzi, Marinangeli, Vitturini), astenuti // espressi dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 - Suppl. Ordinario n.162.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 267 del 25/01/2019** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **Dott. VESPRINI DINO** in data **20/02/2019**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

CONSIGLIO COMUNALE Atto N.ro 13 del 29/03/2019

Il Dirigente dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta **n.ro 267 del 25/01/2019** esprime parere **FAVOREVOLE**

Parere firmato dal Dirigente **Dr.ssa FANESI IRAIDE** in data **05/03/2019**

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Presidente
Dott. CATALINI GIUSEPPE

Segretario Generale
Dott. VESPRINI DINO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 867

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **Dott. VESPRINI DINO** attesta che in data **01/04/2019** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.
Nota di pubblicazione firmata da **Dott. VESPRINI DINO** il **01/04/2019**.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..



COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO (FM)



**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E
DETERMINAZIONE TARIFFE TARI
ANNO 2019**

1. Analisi dei costi relativi alla redazione del Piano economico-finanziario

La TARI è il tributo destinato a finanziare i costi di raccolta e smaltimento rifiuti, è dovuto da chiunque, a qualsiasi titolo, occupa o conduce locali, indipendentemente dall'uso a cui sono adibiti, mentre è esclusa per le aree scoperte pertinenziali o accessorie non operative (giardini condominiali, cortili, ecc) e per le parti comuni dell'edificio non detenute o occupate in via esclusiva (ad esempio, tetti e lastrici solari, scale, aree destinate al parcheggio).

L'attivazione dell'entrata è obbligatoria per gli Enti Locali che, a tal fine, dovranno provvedere alla predisposizione e all'approvazione degli atti di impianto del tributo - regolamento, piano finanziario e ammontare delle tariffe applicabili alle diverse tipologie di utenza - entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione (*comma 683*).

Il Comune nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (attuativo della TIA) ossia quota legata al costo del servizio di gestione e da una quota collegata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e ai costi di gestione (*comma 651*);

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. (*comma 654*)

L'art 1 del DPR 158/1999 si apre proclamando " E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del citato DPR 158/1999 "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (art 3 comma 1 DPR 58/1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Come specifica il punto 1, all.1 Dpr 158/1999, la determinazione delle tariffe relative all'anno n-esimo avviene computando:

- i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) dell'anno precedente (n-1)
- i costi d'uso del capitale (CK_n) dell'anno in corso;

secondo la seguente formula:

$$\Sigma T_n = (CG+CC)_{n-1}(1+IP_n-X_n)+CK_n$$

ΣT_n = totale delle entrate tariffarie di riferimento

CG_{n-1} = costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

CC_{n-1} = costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti solidi urbani dell'anno precedente

IP_n=inflazione programmata per l'anno di riferimento

X_n=recupero di produttività per l'anno di riferimento

CK_n= costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Detta formula, si sostanzia nella individuazione delle voci di costo così come di seguito descritte:

Composizione della Tariffa di riferimento

CGIND (costi di gestione RSU)

CSL ->spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

Tali costi sono decurtati di una quota relativa agli ammortamenti dei mezzi, agli impianti delle imprese stesse e ad una quota inferiore o uguale al**50%** del personale delle imprese appaltatrici.

Il restante **50%** del costo del personale viene imputato alla voce **CGG** mentre gli ammortamenti vengono imputati alla voce **CK**

CRT ->raccolta e trasporto rifiuti RSU

E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti decurtato delle quote di costo relative al personale (**<=50%**) dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa.

CTS ->smaltimento e trattamento

Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati, decurtato della quota di ammortamento degli impianti di smaltimento, rilevata alla voce CK.

AC ->altri costi operativi

Rientrano altri costi anche riferiti ad eventuali spese di gestione del centro raccolta rifiuti

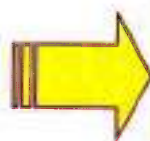
CGD (costi di gestione RD)

CRD ->raccolta differenziata

Si riferisce al costo per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci **CGG** e **CK**.

CTR ->trattamento e riciclo

Si riferisce al costo del trattamento dei rifiuti differenziati, decurtato delle quote di costo relative al personale dell'impresa appaltatrice e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati alle voci CGG e CK.



Costi Operativi di
gestione

- **CG** -

**CARC ->costi amministrativi
dell'Accertamento, della Riscossione e
del Contenzioso**

Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione, le spese di bollettazione e manutenzione software, le spese per la riscossione coattiva. Comprende il costo del personale amministrativo (uffici tributi e ragioneria) per la quota parte imputabile al servizio rifiuti

CGG ->costi generali di gestione

Quota parte del costo del personale del Servizio Ambiente, maggiorato del costo del personale delle imprese che effettuano i servizi di raccolta e smaltimento ($\geq 50\%$)

CCD ->costi comuni diversi

Rientrano i crediti inesigibili;

minor gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdettato durante l'anno)

A dedurre, va considerato:

-rimborso MIUR

-importo relativo al recupero evasione

-maggiore gettito Tari dell'anno n-1 (scostamento tra gettito preventivato e quanto effettivamente bollettato, considerando i nuovi utenti arrivati e gli utenti che hanno disdetto durante l'anno)

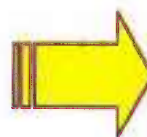
Amm -> ammortamenti

Acc -> accantonamenti

R_n ->remunerazione del capitale investito

E' dato dal valore dell'ammortamento, rilevato dall'inventario, di una eventuale piattaforma ecologica comunale, maggiorato dei valori degli ammortamenti a carico del bilancio delle imprese appaltatrici dei servizi di raccolta e smaltimento per gli impianti o mezzi di loro proprietà.

Comprende la remunerazione del capitale investito data dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale investito (valore residuo dei beni ammortizzabili)



Costi Comuni

- CC -



Costi d'uso del

Capitale

- CK -

Il suddetto decreto, al punto 3 dell'Allegato 1, definisce, per la ripartizione del carico tariffario tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV), una procedura di calcolo ben precisa e specificata di seguito:

Dipendenza Costi Entrate

COSTI

Fissi

CSL -> spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche
CC -> costi comuni
 CARC: Costi amm.vi accertamento, riscossione e contenzioso
 CGG: costi generali di gestione
 CCD: costi comuni diversi
AC -> altri costi operativi
CK -> costi d'uso del capitale

Variabili

CRT -> raccolta e trasporto rifiuti RSU
CTS -> smaltimento e trattamento
CRD -> raccolta differenziata
CTR -> trattamento e riciclo

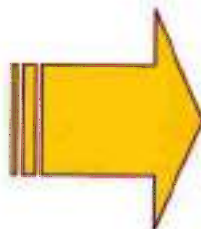
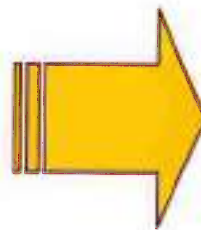
Entrate

Componente TARIFFA FISSA

Utenze domestiche (ΣTFd)
 Utenze non domestiche ($\Sigma TFnd$)

Componente TARIFFA VARIABILE

Utenze domestiche (ΣTVd)
 Utenze non domestiche ($\Sigma TVnd$)



2. Il costo da coprire con la tariffa

Si precisa che, i costi di gestione dei rifiuti sono comprensivi di **IVA** in quanto non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimandando un costo per il Comune.

Si evidenzia che, nell'esposizione dei costi del servizio, si è tenuto conto delle indicazioni espresse dall'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 punto 2.2 in merito all'importo dei costi del personale, attribuendo gli stessi nei singoli servizi dei costi operativi di gestione per i rifiuti indifferenziati e non differenziati, per un importo non superiore al 50%. Come indicato anche dalle linee guida ministeriali, l'entità di tale percentuale è opzione ampiamente discrezionale che non richiede di motivare la scelta effettuata.

Nel caso di Porto San Giorgio, la tariffa complessiva che tiene conto di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è quantificata, per l'anno 2019, in un importo pari a **€3.478.654,19**. Tale importo risulta essere la sommatoria delle specifiche voci di costo meglio descritte nel seguente piano finanziario:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

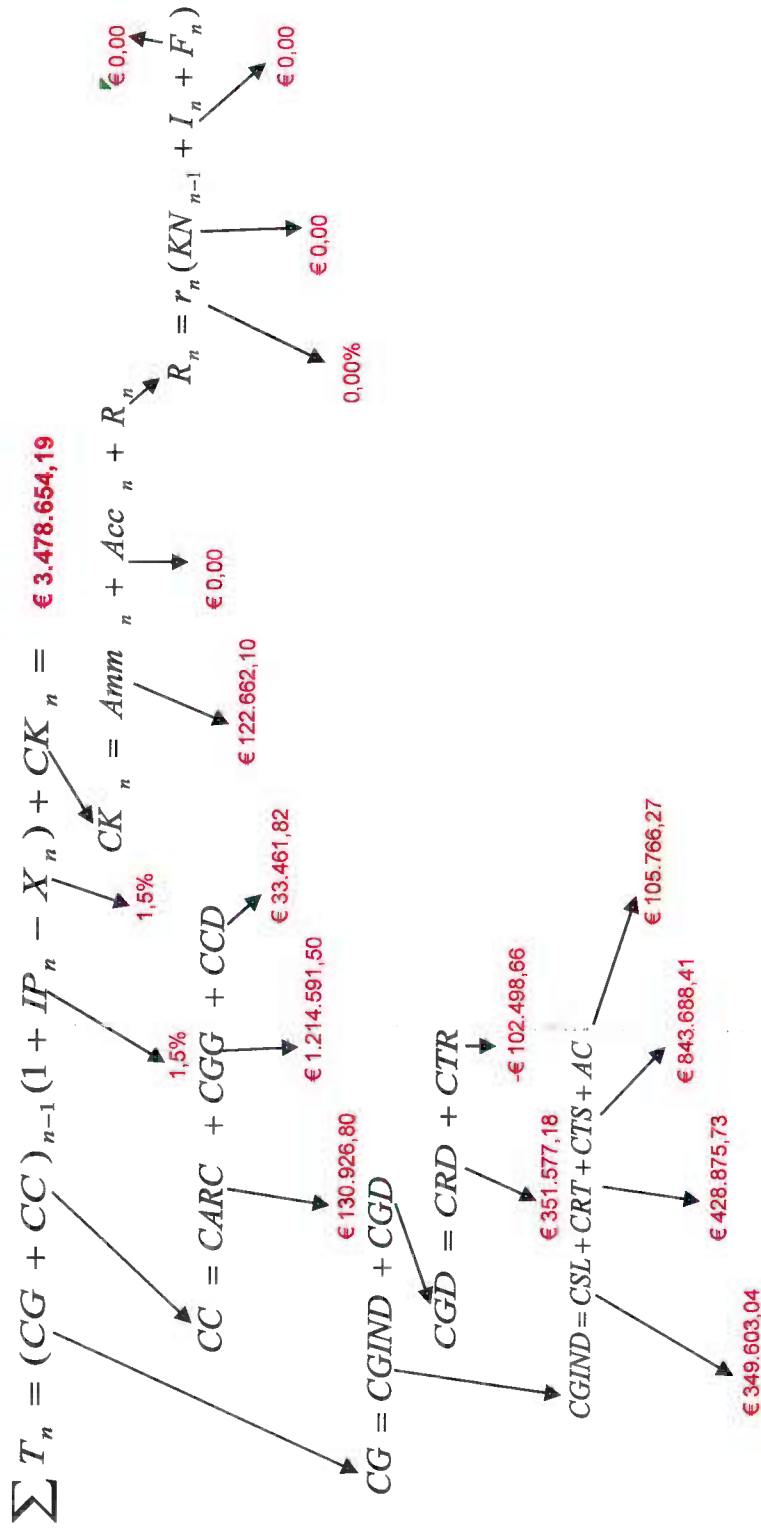
CG COSTI OPERATIVI DI GESTIONE		Anno 2018-2019
A) CG IND - Costi gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati		
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE		
Costo per servizi		
Costo del personale spazzamento e lavaggio strade (30%)		178.546,94
		171.056,10
Totale COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE comprensivo di Iva		349.603,04

CRT - Raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	
Costo per raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati	300.725,03
Costo del personale (30%)	128.150,70
Totale Costi di Raccolta e Trasporto RSU comprensivo di Iva	428.875,73
CTS - trattamento e smaltimento RSU	
Costo Smaltimento RSU	843.688,41
Tot Costi di Trattamento e Smaltimento RSU comprensivo di Iva	843.688,41
AC - Altri costi	
Altri costi	5.766,27
Adeguamento canone Tari nelle more della predisposizione del nuovo piano industriale	100.000,00
Tot Altri costi	105.766,27
(A) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE INDIFFERENZIATI	1.727.933,45
B) CGD – Costi operativi di gestione differenziati	
CRD - Costi raccolta differenziata	
Costo raccolta differenziata	179.554,78
Costo del personale (30%)	172.022,40
Totale CRD comprensivo di Iva	351.577,18
CTR -Trattamento e Riciclo	
Ricavi di vendita materiali derivanti dal trattamento e riciclo rifiuti	-102.498,66

Totale CTR comprensivo di Iva	-102.498,66
(B) TOTALE COSTI OPERATIVI DI GESTIONE DIFFERENZIATI (CRD + CTR)	249.078,52
TOTALE A+B	1.977.011,97
C) CC Costi comuni imputabili alle attività RSU	
CARC - Costi amministrativi accertamento e riscossione	
Costo del personale amministrativo	86.679,57
Spese amministrative di accertamento, riscossione e contenzioso	44.247,23
Totale CARC	130.926,80
CGG - Costi generali di gestione	
Costo del personale al (70%) impiegato nell'attività di spazzamento	399.130,90
Costo del personale al (70%) impiegato nell'attività di raccolta rifiuti indifferenziati	299.018,30
Costo del personale al (70%) impiegato nell'attività di raccolta differenziata	401.385,60
Costi amministrativi di gestione	115.056,70
Totale Costi generali di gestione	1.214.591,50
CCD - Costi comuni diversi	
Costi e consulenze varie	1.500,00
Interessi passivi su mutui	49.272,82
Contributo Miur	-6.811,00
Recupero evasione	-185.000,00
Sgravi ed inesigibilità	14.500,00
Fondo svalutazioni crediti	160.000,00

Totale Costi comuni diversi	33.461,82
Totale C) COSTI COMUNI	1.378.980,12
Totale A+B+C	3.355.992,09
D) CK Costi d'uso del capitale	-
Ammortamenti	122.662,10
Acc. (accantonamenti)	-
R- Remunerazione del capitale investito	-
Totale CK	122.662,10
TOTALE GENERALE	3.478.654,19
Inflazione programmata 2019	1,20%
Recupero di produttività	1,20%
TOTALE PIANO FINANZIARIO 2019	3.478.654,19

Il totale delle entrate tariffarie è dato dalla seguente formula:



Dove:

- IPn (inflazione programmata per l'anno di riferimento) = 1,2%
- Xn (recupero di produttività) = 1,2%

L'importo tariffario complessivo pari a € 3.478.654,19 dovrà essere ripartito, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 158/1999, tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche nel rispetto delle seguenti formule:

$$\mathbf{TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK = € 1.957.011,53}$$

$$\mathbf{TV = CRT + CTS + CRD + CTR = € 1.521.642,66}$$

La logica della ripartizione della Tariffa tra parte fissa (TF) e parte variabile (TV) è quella indicata dall'art. 3, comma 2 del DPR 158/99, che riprende l'art. 14 del D.L. 201/2011, dove al comma 11 recita: *"La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito, e all'entità dei costi di gestione, **in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio**".*

Per quanto affermato dal disposto normativo e per come sono individuate le voci di costo del Piano Finanziario di seguito illustrato, si può definire l'importo addebitato al singolo utente dato dalla somma di due componenti (struttura binomia):

- a) una *parte fissa*, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- b) una *parte variabile*, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

3. Ripartizione dei costi fissi e variabili della Tariffa

La tariffa complessiva nell'anno 2019 è quantificata in un importo pari a **€ 3.478.654,19**

$$\sum T = \sum IF + \sum TV$$

Totale Costi:	€ 3.478.654,19	
Costi Fissi:	€ 1.957.011,53	
Costi Fissi Utenze Domestiche:	€ 1.021.168,62	52,18%
Costi Fissi Utenze non Domestiche:	€ 935.842,91	47,82%
Costi Variabili:	€ 1.521.642,66	
Costi Variabili Utenze Domestiche:	€ 793.993,14	52,18%
Costi Variabili Utenze non Domestiche:	€ 727.649,52	47,82%

Si lascia invariata la ripartizione dei costi fissi e dei costi variabili come l'anno scorso:

UTENZE DOMESTICHE: CF e CV 52,18%

UTENZE NON DOMESTICHE: CF e CV 47,82%

LA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE:

La quota fissaTFd dovuta dalle utenze domestiche è commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare (n) e alla superficie dell'immobile occupato o condotto (S).

Più specificamente:

$$TFd(n,S) = Quf \times S \times Ka(n)$$

Dove:

- Quf: Quota fissa unitaria per unità di superficie, data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Ka(n)
- Ka(n): coefficiente di adattamento, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono fissati in apposite tabelle del metodo Normalizzato D.P.R. 158/1999.

Coefficiente Ka stabilito dal Dpr 158/1999 per i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e collocati al Centro

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE
RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-											
Componenti	Superficie Totale	Superficie non gravata da riduzioni	RID 66,67% LEGGE 214/2011 PENSIONATI RESIDENTI ALL'ESTERO						Ka	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	268.127,00	268.127,00	-	-	-	-	-	-	0,86	0,927908	€ 248.797,16
2	256.017,00	255.615,00	402,00	-	-	-	-	-	0,94	1,014225	€ 259.387,00
3	208.180,00	208.180,00	-	-	-	-	-	-	1,02	1,100542	€ 229.110,82
4	194.552,00	194.552,00	-	-	-	-	-	-	1,1	1,186859	€ 230.905,78
5	27.598,00	27.598,00	-	-	-	-	-	-	1,17	1,262386	€ 34.839,34
6 o più	13.660,00	13.660,00	-	-	-	-	-	-	1,23	1,327124	€ 18.128,52
	968.134	967.732	402								€ 1.021.168,62

Quf= 1,07896

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE:

Il calcolo della **quota variabile**TVd, segue regole diverse a seconda che si ricorra ad un sistema di misurazione presuntivo o diretto. Nel caso specifico si ricorre ad un sistema presuntivo ovvero:

$$TVd = Quv \times Kb(n) \times Cu$$

Dove:

- Quv: quota variabile unitaria di produzione rifiuti, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle stesse in funzione del numero di componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto per tener conto del coefficiente Kb(n);
- Kb(n): coefficiente proporzionale di produttività, che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori sono individuati dai Comuni all'interno dei limiti MIN, Medio, Max predeterminati nella tabella 2 del Metodo Normalizzato;

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, 2018 e 2019(*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e puo'altresi' non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*.

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle medesime prodotti.

(*) comma 1093 dell'art. 1 della Legge di Bilancio del 30 Dicembre 2018, n° 145

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE -aggregato dei dati-												
Componenti	Totale Numero utenti	Numeri Utenti non gravati da riduzione	RID 20% COMPOSTA GGIO (COD 8)	RID 66,67% LEGGE 214/2011 PENSIONATI RESIDENTI ALL'ESTERO						Kb	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	2.737	2.732	5	-	-	-	-	-	-	0,93	41.615898	€ 113.861,10
2	2.351	2.342	6	3	-	-	-	-	-	1,79	80.016833	€ 187.863,51
3	2.082	2.079	3	-	-	-	-	-	-	2,30	102.700176	€ 213.760,15
4	1.711	1.702	9	-	-	-	-	-	-	2,95	181.813444	€ 225.295,54
5	221	221	-	-	-	-	-	-	-	3,52	156.997313	€ 34.696,41
6 o più	104	103	1	-	-	-	-	-	-	4,00	178.385741	€ 18.516,44
	9.206	9.179	24	3	-	-	-	-	-	-	-	€ 793.993,14

Quiv= 360,93
cu= 0,12371

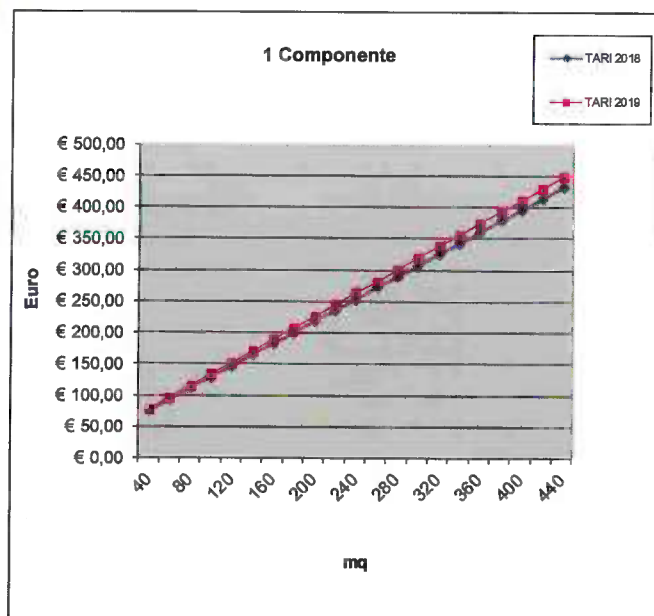
Tariffe TARI 2019 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,92791	41,6159	(0,92791 * mq) + 41,6159
2	1,01422	80,01683	(1,01422 * mq) + 80,01683
3	1,10054	102,70018	(1,10054 * mq) + 102,70018
4	1,18686	131,81344	(1,18686 * mq) + 131,81344
5	1,26239	156,99731	(1,26239 * mq) + 156,99731
6 o più	1,32712	178,38574	(1,32712 * mq) + 178,38574

Tariffe TARI 2018 utenza domestica			
Numero componenti	Quota fissa € al mq	Quota variabile € / anno	Tariffa complessiva annua
1	0,89122	40,35146	(0,89122 * mq) + 40,35146
2	0,97413	77,58564	(0,97413 * mq) + 77,58564
3	1,05703	99,57978	(1,05703 * mq) + 99,57978
4	1,13994	127,80848	(1,13994 * mq) + 127,80848
5	1,21248	152,22717	(1,21248 * mq) + 152,22717
6 o più	1,27465	172,96574	(1,27465 * mq) + 172,96574

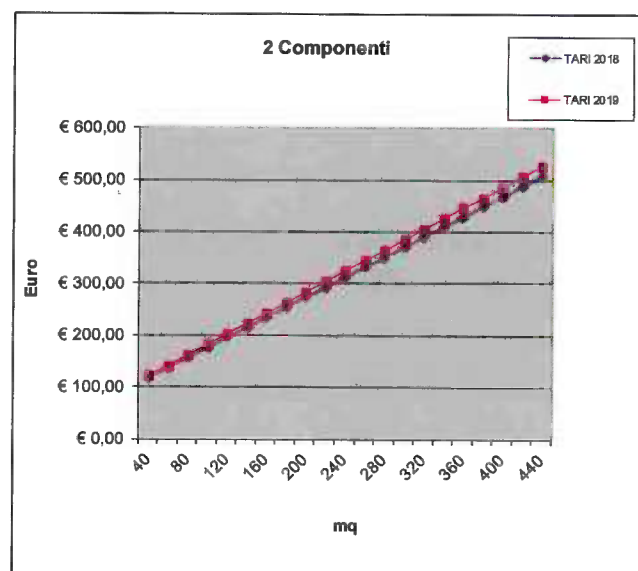
Tabella di confronto per Utenze Domestiche (superficie di riferimento mq 100)					
tipo	TARI 2018	TARI 2019		Coefficienti K	
		Valori	%	Ka	Kb
1	€ 129,47	€ 134,41	3,81%	0,86	0,932
2	€ 175,00	€ 181,44	3,68%	0,94	1,792
3	€ 205,28	€ 212,75	3,64%	1,02	2,3
4	€ 241,80	€ 250,50	3,60%	1,1	2,952
5	€ 273,48	€ 283,24	3,57%	1,17	3,516
6 o più	€ 300,43	€ 311,10	3,55%	1,23	3,995

TABELLE DI CONFRONTO TARI 2018/TARI 2019 PER SCAGLIONE DI SUPERFICIE E PER NUMERO DI COMPONENTI

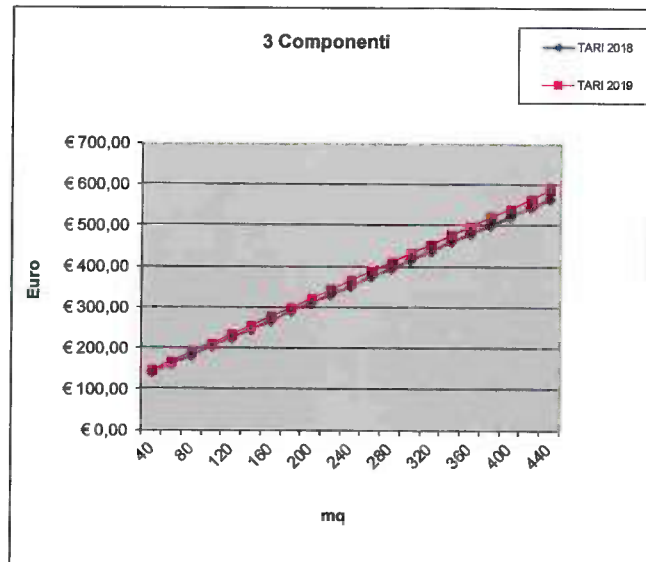
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	1	0,927910000	41,615900
mq	TARI 2018	TARI 2019	% variazione
40	€ 76,00	€ 78,73	3,59%
60	€ 93,82	€ 97,29	3,69%
80	€ 111,65	€ 115,85	3,76%
100	€ 129,47	€ 134,41	3,81%
120	€ 147,30	€ 152,97	3,85%
140	€ 165,12	€ 171,52	3,88%
160	€ 182,95	€ 190,08	3,90%
180	€ 200,77	€ 208,64	3,92%
200	€ 218,60	€ 227,20	3,94%
220	€ 236,42	€ 245,76	3,95%
240	€ 254,24	€ 264,31	3,96%
260	€ 272,07	€ 282,87	3,97%
280	€ 289,89	€ 301,43	3,98%
300	€ 307,72	€ 319,99	3,99%
320	€ 325,54	€ 338,55	3,99%
340	€ 343,37	€ 357,11	4,00%
360	€ 361,19	€ 375,66	4,01%
380	€ 379,02	€ 394,22	4,01%
400	€ 396,84	€ 412,78	4,02%
420	€ 414,66	€ 431,34	4,02%
440	€ 432,49	€ 449,90	4,03%



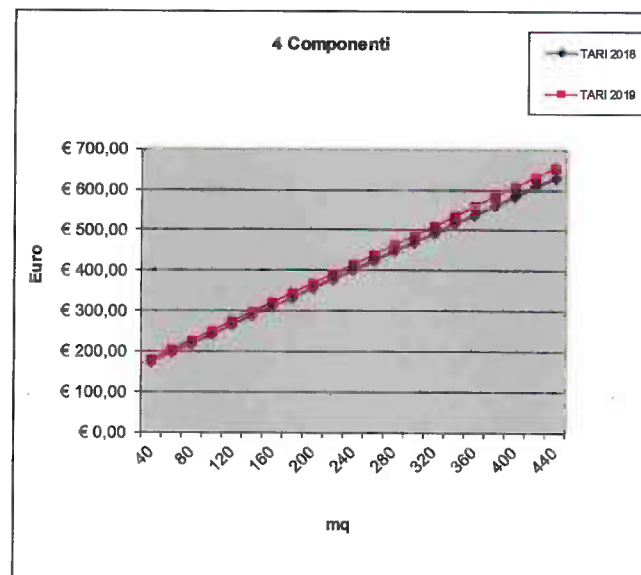
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	2	1,014220000	80,016830
mq	TARI 2018	TARI 2019	% variazione
40	€ 116,55	€ 120,59	3,46%
60	€ 136,03	€ 140,87	3,56%
80	€ 155,52	€ 161,15	3,63%
100	€ 175,00	€ 181,44	3,68%
120	€ 194,48	€ 201,72	3,72%
140	€ 213,96	€ 222,01	3,76%
160	€ 233,45	€ 242,29	3,79%
180	€ 252,93	€ 262,58	3,81%
200	€ 272,41	€ 282,86	3,84%
220	€ 291,89	€ 303,15	3,85%
240	€ 311,38	€ 323,43	3,87%
260	€ 330,86	€ 343,71	3,89%
280	€ 350,34	€ 364,00	3,90%
300	€ 369,82	€ 384,28	3,91%
320	€ 389,31	€ 404,57	3,92%
340	€ 408,79	€ 424,85	3,93%
360	€ 428,27	€ 445,14	3,94%
380	€ 447,76	€ 465,42	3,95%
400	€ 467,24	€ 485,70	3,95%
420	€ 486,72	€ 505,99	3,96%
440	€ 506,20	€ 526,27	3,96%



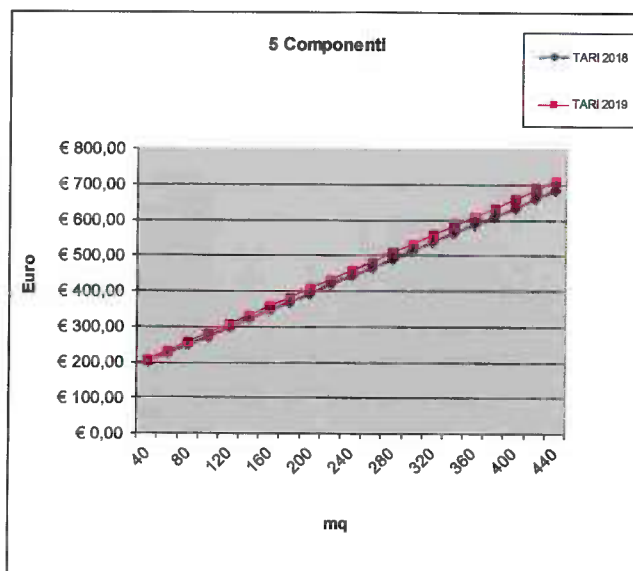
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	3	1,100540000	102,700180
mq	TARI 2018	TARI 2019	% variazione
40	€ 141,86	€ 146,72	3,43%
60	€ 163,00	€ 168,73	3,52%
80	€ 184,14	€ 190,74	3,58%
100	€ 205,28	€ 212,75	3,64%
120	€ 226,42	€ 234,76	3,68%
140	€ 247,56	€ 256,78	3,72%
160	€ 268,70	€ 278,79	3,75%
180	€ 289,85	€ 300,80	3,78%
200	€ 310,99	€ 322,81	3,80%
220	€ 332,13	€ 344,82	3,82%
240	€ 353,27	€ 366,83	3,84%
260	€ 374,41	€ 388,84	3,85%
280	€ 395,55	€ 410,85	3,87%
300	€ 416,69	€ 432,86	3,88%
320	€ 437,83	€ 454,87	3,89%
340	€ 458,97	€ 476,88	3,90%
360	€ 480,11	€ 498,89	3,91%
380	€ 501,25	€ 520,91	3,92%
400	€ 522,39	€ 542,92	3,93%
420	€ 543,53	€ 564,93	3,94%
440	€ 564,67	€ 586,94	3,94%



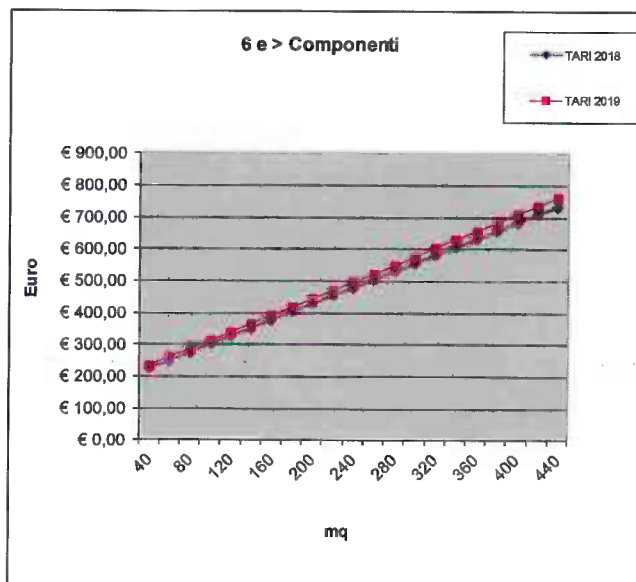
	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	4	1,186860000	131,813440
mq	TARI 2018	TARI 2019	% variazione
40	€ 173,41	€ 179,29	3,39%
60	€ 196,20	€ 203,03	3,48%
80	€ 219,00	€ 226,76	3,54%
100	€ 241,80	€ 250,50	3,60%
120	€ 264,60	€ 274,24	3,64%
140	€ 287,40	€ 297,97	3,68%
160	€ 310,20	€ 321,71	3,71%
180	€ 333,00	€ 345,45	3,74%
200	€ 355,80	€ 369,19	3,76%
220	€ 378,60	€ 392,92	3,78%
240	€ 401,39	€ 416,66	3,80%
260	€ 424,19	€ 440,40	3,82%
280	€ 446,99	€ 464,13	3,84%
300	€ 469,79	€ 487,87	3,85%
320	€ 492,59	€ 511,61	3,86%
340	€ 515,39	€ 535,35	3,87%
360	€ 538,19	€ 559,08	3,88%
380	€ 560,99	€ 582,82	3,89%
400	€ 583,78	€ 606,56	3,90%
420	€ 606,58	€ 630,29	3,91%
440	€ 629,38	€ 654,03	3,92%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	5	1,262390000	156,997310
mq	TARI 2018	TARI 2019	% variazione
40	€ 200,73	€ 207,49	3,37%
60	€ 224,98	€ 232,74	3,45%
80	€ 249,23	€ 257,99	3,52%
100	€ 273,48	€ 283,24	3,57%
120	€ 297,72	€ 308,48	3,61%
140	€ 321,97	€ 333,73	3,65%
160	€ 346,22	€ 358,98	3,68%
180	€ 370,47	€ 384,23	3,71%
200	€ 394,72	€ 409,48	3,74%
220	€ 418,97	€ 434,72	3,76%
240	€ 443,22	€ 459,97	3,78%
260	€ 467,47	€ 485,22	3,80%
280	€ 491,72	€ 510,47	3,81%
300	€ 515,97	€ 535,71	3,83%
320	€ 540,22	€ 560,96	3,84%
340	€ 564,47	€ 586,21	3,85%
360	€ 588,72	€ 611,46	3,86%
380	€ 612,97	€ 636,71	3,87%
400	€ 637,22	€ 661,95	3,88%
420	€ 661,47	€ 687,20	3,89%
440	€ 685,72	€ 712,45	3,90%



	N° Componenti	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
	6 e >	1,327120000	178,385740
mq	TARI 2018	TARI 2019	% variazione
40	€ 223,95	€ 231,47	3,36%
60	€ 249,44	€ 258,01	3,43%
80	€ 274,94	€ 284,56	3,50%
100	€ 300,43	€ 311,10	3,55%
120	€ 325,92	€ 337,64	3,59%
140	€ 351,42	€ 364,18	3,63%
160	€ 376,91	€ 390,72	3,67%
180	€ 402,40	€ 417,27	3,69%
200	€ 427,90	€ 443,81	3,72%
220	€ 453,39	€ 470,35	3,74%
240	€ 478,88	€ 496,89	3,76%
260	€ 504,37	€ 523,44	3,78%
280	€ 529,87	€ 549,98	3,80%
300	€ 555,36	€ 576,52	3,81%
320	€ 580,85	€ 603,06	3,82%
340	€ 606,35	€ 629,61	3,84%
360	€ 631,84	€ 656,15	3,85%
380	€ 657,33	€ 682,69	3,86%
400	€ 682,83	€ 709,23	3,87%
420	€ 708,32	€ 735,78	3,88%
440	€ 733,81	€ 762,32	3,88%



LA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze non domestiche, essendo Porto San Giorgio un Comune con una popolazione superiore a 5.000 abitanti, sono state differenziate in relazione all'attività svolta, individuandosi in 30 tipologie (Allegato 1, tab. 3° e 3b, el PR 158/1999).

Sono state previste, invece, come **sottocategoria** della classe di attività 4: "Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi", la categoria "Palasport" (**4A**) e la categoria delle "Aree ferroviarie, portuali, grandi impianti, parcheggi, depositi all'aperto"(**4B**), utilizzando gli stessi coefficienti di produttività Kc e Kd della categoria 4 ma ridotti al **50%**.

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota fissa** TFnd, riferita alla "potenziale produzione di rifiuti", è commisurata in base alla tipologia di attività svolta (ap) e alla superficie occupata (Sap). Più specificamente:

$$TFnd (ap,sap) = Qapf \times Sap(ap) \times Kc(ap)$$

Dove:

- Qapf: quota fissa unitaria per unità di superficie, determinata dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, opportunamente corretta per tener conto del coefficiente Kc(n);
- **Kc(n): coefficiente potenziale di produzione**, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo;
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

L'art. 1, comma 652 della L.147/2013 e s.m.i., prescrive che *"Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune puo' prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, 2018 e 2019(*) l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento,*

e puo'altresi' non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1".

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 652 della L. 147/2013, ad alcune attività non domestiche è stato applicato il **coefficiente di produttività K_C** **coefficiente di produttività K_D** oltre il limite minimo fissato dal DPR 158/1999.

(*) comma 1093 dell'art. 1 della Legge di Bilancio del 30 Dicembre 2018, n° 145

CALCOLO DELLA **TARIFFA FISSA** DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE**RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI** DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE -aggregato dei dati-														
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 30% ARENILI (COD 1)	RID 30% RIFIUTI SPECIALI (COD 3)	RID 30% STAGIONALITA' (COD 4)	RID 30% RIFIUTI NON ASSIMILATI (COD 5)	RID 50% AREE PORTUALI E FERR. (COD 6)	RID 30% STABILIMENTI BALENARI (COD. 7)			Kc	Tar. Fissa	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8.851,00	8.851,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,43	1,72337	€ 15.253,56
2	Cinematografi e teatri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,39	1,56306	€ 0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	22.785,00	22.091,00	-	305,00	11,00	-	378,00	-	-	-	0,43	1,72337	€ 38.777,92
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10.370,00	8.007,00	-	-	2.363,00	-	-	-	-	-	0,74	2,96580	€ 28.652,90
5	Stabilimenti balneari	132.904,00	245,00	3.171,00	-	9.459,00	-	-	120.029,00	-	-	0,36	1,4282	€ 134.335,85
6	Esposizioni, autosaloni	3.904,00	3.174,00	-	-	-	730,00	-	-	-	-	0,33	1,32259	€ 4.873,73
7	Alberghi con ristorante	13.321,00	10.383,00	-	-	2.938,00	-	-	-	-	-	1,08	4,32847	€ 53.844,40
8	Alberghi senza ristorante	8.092,00	5.372,00	-	-	2.720,00	-	-	-	-	-	0,85	3,40666	€ 24.786,89
9	Case di cura e riposo	950,00	950,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,89	3,56698	€ 3.388,63
10	Ospedali	2.155,00	2.155,00	-	-	-	-	-	-	-	-	0,82	3,28643	€ 7.082,25
11	Uffici, agenzie, studi professionali	23.377,00	22.951,00	-	253,00	9,00	164,00	-	-	-	-	0,97	3,88760	€ 90.383,70
12	Banche ed istituti di credito	7.216,00	7.007,00	-	-	-	209,00	-	-	-	-	0,51	2,04400	€ 14.621,33
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	31.958,00	28.416,00	-	160,00	150,00	1.460,00	1.772,00	-	-	-	0,92	3,68721	€ 112.611,16
14	Edicola, farmacia,			-	-	29,00	-	-	-	-	-	0,96	3,84753	€ 7.139,08

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE:

La **quota variabile** TVnd, nel sistema di misurazione presuntivo, è anch'essa commisurata alla tipologia di attività svolta (ap) ed alla superficie occupata (Sap), sulla base della seguente formula:

$$Tvnd(ap,Sap) = Cu \times Sap \times Kd(ap)$$

Dove:

- Cu: costo unitario, dato dal rapporto tra I costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti dalle stesse prodotto;
- Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione, che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla specifica tipologia di attività, i cui valori sono deliberati dai comuni tra i minimi e i massimi indicati dal metodo.
- Sap(ap): Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

CALCOLO DELLA TARIFFA VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE TENENDO CONTO DELLE RIDUZIONI/ESENZIONI/AGEVOLAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE:

TARIFFA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE - aggregato dei dati-													
	Descrizione	Superficie totale	Superficie Tariffa Piena	RID 30% ARENILI (COD 1)	RID 30% RIFIUTI SPECIALI (COD 3)	RID 30% STAGIONALIT A' (COD 4)	RID 30% RIFIUTI NON ASSIMILATI (COD. 5)	RID 50% AREE PORTUALI E FERR. (COD 6)	RID 30% STABILIMENTI BALENARI (COD. 7)		Kd	Tar. Variabile	Gettito TARI
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8.851,00	8.851,00	-	-	-	-	-	-	-	3,98	1,34940	€ 11.943,50
2	Cinematografi e teatri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,6	1,22056	€ 0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	22.785,00	22.091,00	-	305,00	11,00	-	378,00	-	-	4	1,35618	€ 30.515,61
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10.370,00	8.007,00	-	-	2.363,00	-	-	-	-	6,78	2,29872	€ 22.208,16
5	Stabilimenti balneari	132.904,00	245,00	3.171,00	-	9.459,00	-	120.029,00	-	-	3,288	1,11478	€ 103.792,80
6	Esposizioni, autosaloni	3.904,00	3.174,00	-	-	-	730,00	-	-	-	3,02	1,02391	€ 3.773,12
7	Alberghi con ristorante	13.321,00	10.383,00	-	-	2.938,00	-	-	-	-	9,95	3,37349	€ 41.964,86
8	Alberghi senza ristorante	8.092,00	5.372,00	-	-	2.720,00	-	-	-	-	7,8	2,64454	€ 19.241,71
9	Case di cura e riposo	950,00	950,00	-	-	-	-	-	-	-	8,21	2,78355	€ 2.644,38
10	Ospedali	2.155,00	2.155,00	-	-	-	-	-	-	-	7,55	2,55978	€ 5.516,33
11	Uffici, agenzie, studi professionali	23.377,00	22.951,00	-	253,00	9,00	164,00	-	-	-	8,9	3,01749	€ 70.154,31

12	Banche ed istituti di credito	7.216,00	7.007,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,68	1,58673	€ 11.350,33
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	31.958,00	28.416,00	-	160,00	150,00	1.460,00	1.772,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,45	2,86492	€ 87.497,63
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.923,00	1.698,00	-	196,00	29,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,85	3,00054	€ 5.567,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	479,00	479,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,66	2,25803	€ 1.081,60
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9,9	3,35654	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	4.479,00	4.150,00	-	-	-	329,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9	3,05140	€ 13.366,04
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5.767,00	4.446,00	-	179,00	-	1.142,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,8	2,30550	€ 12.382,15
19	Carrozeria, autofficina, elettrauto	5.479,00	971,00	-	3.122,00	-	1.386,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8,02	2,71913	€ 11.220,78
20	Attività industriali con capannoni di produzione	12.443,00	7.765,00	-	3.351,00	-	1.327,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,93	0,99340	€ 10.966,73
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12.336,00	9.368,00	-	2.000,00	55,00	913,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	1,35618	€ 15.522,26
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10.773,00	9.128,00	-	-	1.645,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20,951	7,10332	€ 73.018,53
23	Mense, birrerie, amburgherie	470,00	470,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24,6	8,34049	€ 3.920,03
24	Bar, caffè, pasticceria	7.394,00	5.785,00	-	-	1.534,00	-	-	-	-	75,00	-	-	-	-	-	-	18,04	6,11636	€ 42.271,98
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi	8.723,00	7.560,00	-	62,00	-	1.101,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,72	4,65169	€ 38.953,69

Tariffe TARI 2019 utenza non domestica

N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	Quota fissa € al mq	Quota var. € al mq	TARIFFA per mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,7234	1,3494	3,0728
2	Cinematografi e teatri	1,5631	1,2206	2,7836
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,7234	1,3562	3,0795
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,9658	2,2987	5,2645
5	Stabilimenti balneari	1,4428	1,1148	2,5576
6	Esposizioni, autosaloni	1,3226	1,0239	2,3465
7	Alberghi con ristorante	4,3285	3,3735	7,7020
8	Alberghi senza ristorante	3,4067	2,6445	6,0512
9	Casa di cura e riposo	3,5670	2,7836	6,3505
10	Ospedali	3,2864	2,5598	5,8462
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,8876	3,0175	6,9051
12	Banche ed istituti di credito	2,0440	1,5867	3,6307
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,6872	2,8649	6,5521
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,8475	3,0005	6,8481
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,8856	2,2580	5,1437
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,3285	3,3565	7,6850
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	3,9277	3,0514	6,9791
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,9658	2,3055	5,2713
19	Carrozeria, autofficina, elettrauto	3,4868	2,7191	6,2060
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,2825	0,9934	2,2759
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,7234	1,3562	3,0795
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	9,1178	7,1033	16,2212
23	Mense, birrerie, amburgherie	10,7009	8,3405	19,0414
24	Bar, caffè, pasticceria	7,8554	6,1164	13,9717
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,9717	4,6517	10,6234
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,9717	4,6449	10,6166
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,8672	9,2322	21,0994
28	Ipermercati di generi misti	5,8915	4,5805	10,4720
29	Banchi di mercato generi alimentari	13,9473	10,8494	24,7967
30	Discoteche, night-club	2,9658	2,3055	5,2713
4B	Aree ferroviarie, portuali, grandi impianti, parcheggi, depositi all'aperto	1,4829	1,1494	2,6323
4A	Palasport	1,4829	1,1494	2,6323

CONFRONTO TARIFFE TARI 2019 utenza non domestica con TARIFFE TARI 2018

N.	TIPOLOGIA ATTIVITA' ai sensi DPR 158/99	TARI 2018 Quota fissa	TARI 2018 Quota variabile	TARI 2018 TARIFFA TOTALE	TARI 2019 Quota fissa	TARI 2019 Quota variabile	TARI 2019 TARIFFA TOTALE	% di aumento/ decremento
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,6157	1,2970	2,9126	1,7234	1,3494	3,0728	5,50%
2	Cinematografi e teatri	1,4654	1,1731	2,6385	1,5631	1,2206	2,7836	5,50%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,6157	1,3035	2,9192	1,7234	1,3562	3,0795	5,49%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,7805	2,2094	4,9899	2,9658	2,2987	5,2645	5,50%
5	Stabilimenti balneari	1,3527	1,0715	2,4241	1,4428	1,1148	2,5576	5,51%
6	Esposizioni, autosaloni	1,2399	0,9841	2,2241	1,3226	1,0239	2,3465	5,50%
7	Alberghi con ristorante	4,0580	3,2424	7,3004	4,3285	3,3735	7,7020	5,50%
8	Alberghi senza ristorante	3,1938	2,5418	5,7356	3,4067	2,6445	6,0512	5,50%
9	Case di cura e riposo	3,3441	2,6754	6,0195	3,5670	2,7836	6,3505	5,50%
10	Ospedali	3,0811	2,4603	5,5414	3,2864	2,5598	5,8462	5,50%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,6447	2,9003	6,5449	3,8876	3,0175	6,9051	5,50%
12	Banche ed istituti di credito	1,9163	1,5251	3,4413	2,0440	1,5867	3,6307	5,50%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,4568	2,7536	6,2104	3,6872	2,8649	6,5521	5,50%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3,6071	2,8840	6,4911	3,8475	3,0005	6,8481	5,50%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,7053	2,1703	4,8756	2,8856	2,2580	5,1437	5,50%
16	Banchi di mercato beni durevoli	4,0580	3,2261	7,2841	4,3285	3,3565	7,6850	5,50%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista e ombrelli, antiquariato	3,6822	2,9328	6,6151	3,9277	3,0514	6,9791	5,50%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,7805	2,2159	4,9964	2,9658	2,3055	5,2713	5,50%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,2689	2,6135	5,8824	3,4868	2,7191	6,2060	5,50%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,2024	0,9548	2,1572	1,2825	0,9934	2,2759	5,50%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,6157	1,3035	2,9192	1,7234	1,3562	3,0795	5,49%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,5481	6,8273	15,3754	9,1178	7,1033	16,2212	5,50%
23	Mense, birrerie, amburgherie	10,0322	8,0164	18,0487	10,7009	8,3405	19,0414	5,50%
24	Bar, caffè, pasticceria	7,3645	5,8787	13,2432	7,8554	6,1164	13,9717	5,50%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,5985	4,4709	10,0695	5,9717	4,6517	10,6234	5,50%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,5985	4,4644	10,0629	5,9717	4,6449	10,6166	5,50%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,1256	8,8735	19,9991	11,8672	9,2322	21,0994	5,50%

28	Ipermercati di generi misti	5,5234	4,4025	9,9259	5,8915	4,5805	10,4720	5,50%
29	Banchi di mercato generi alimentari	13,0757	10,4279	23,5036	13,9473	10,8494	24,7967	5,50%
30	Discoteche, night-club	2,7805	2,2159	4,9964	2,9658	2,3055	5,2713	5,50%
4B	Aree ferroviarie, portuali, grandi impianti, parcheggi, depositi all'aperto	1,3902	1,1047	2,4949	1,4829	1,1494	2,6323	5,50%
4A	Palasport	1,3902	1,1047	2,4949	1,4829	1,1494	2,6323	5,50%

Tabella di confronto per Utenze Non Domestiche (Sup. di riferimento mq 100)						
	tipo	TARI 2018	TARI 2019		Coefficienti K	
				%	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 291,26	€ 307,28	5,50%	0,43	3,98
2	Cinematografi e teatri	€ 263,85	€ 278,36	5,50%	0,39	3,6
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 291,92	€ 307,95	5,49%	0,43	4
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 498,99	€ 526,45	5,50%	0,74	6,78
5	Stabilimenti balneari	€ 242,41	€ 255,76	5,51%	0,36	3,288
6	Esposizioni, autosaloni	€ 222,41	€ 234,65	5,50%	0,33	3,02
7	Alberghi con ristorante	€ 730,04	€ 770,20	5,50%	1,08	9,95
8	Alberghi senza ristorante	€ 573,56	€ 605,12	5,50%	0,85	7,8
9	Case di cura e riposo	€ 601,95	€ 635,05	5,50%	0,89	8,21
10	Ospedali	€ 554,14	€ 584,62	5,50%	0,82	7,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 654,49	€ 690,51	5,50%	0,97	8,9
12	Banche ed istituti di credito	€ 344,13	€ 363,07	5,50%	0,51	4,68
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 621,04	€ 655,21	5,50%	0,92	8,45
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 649,11	€ 684,81	5,50%	0,96	8,85
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 487,56	€ 514,37	5,50%	0,72	6,66
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 728,41	€ 768,50	5,50%	1,08	9,9
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 661,51	€ 697,91	5,50%	0,98	9
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulico, fabbro, elettricista	€ 499,64	€ 527,13	5,50%	0,74	6,8
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 588,24	€ 620,60	5,50%	0,87	8,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 215,72	€ 227,59	5,50%	0,32	2,93
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 291,92	€ 307,95	5,49%	0,43	4
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 1.537,54	€ 1.622,12	5,50%	2,275	20,951
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 1.804,87	€ 1.904,14	5,50%	2,67	24,6
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 1.324,32	€ 1.397,17	5,50%	1,96	18,04
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1.006,95	€ 1.062,34	5,50%	1,49	13,72
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1.006,29	€ 1.061,66	5,50%	1,49	13,7
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 1.999,91	€ 2.109,94	5,50%	2,961	27,23
28	Ipermercati di generi misti	€ 992,59	€ 1.047,20	5,50%	1,47	13,51
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 2.350,36	€ 2.479,67	5,50%	3,48	32
30	Discoteche, night-club	€ 499,64	€ 527,13	5,50%	0,74	6,8
4B	Aree ferroviarie, portuali, grandi impianti, parcheggi, depositi all'aperto	€ 249,49	€ 263,23	5,50%	0,37	3,39
4A	Palasport	€ 249,49	€ 263,23	5,50%	0,37	3,39

Utenze giornaliere

Il comma 662 prevede che " Per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autoizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o la detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare"

Il comma 663 prevede che " Lamisura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale **non superiore al 100%**".

Esempio di calcolo per un'area operativa scoperta di un ristorante, se si considerasse un aumento del **100%**.(valore K)

$(\text{Tariffa categoria ristorante}/365\text{gg}) \cdot (1+K)$ dove $0 \leq K \leq 1$

Il risultato è la tariffa giornaliera da moltiplicare alla superficie e ai giorni di occupazione

SGDS MULTISERVIZI SRL

Società Uninomiale

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2019.

Premessa

La presente relazione presenta le caratteristiche del servizio di igiene urbana e i costi di gestione previsti per il 2019, nel regime di proroga del contratto di servizio.

Attualmente infatti , come previsto dal contratto di servizio , la nostra società sta svolgendo il servizio di igiene urbana , in proroga del precedente affidamento scaduto il 31.12.2018.

MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO.

Il servizio viene svolto tramite la società partecipata dal comune al 100 % San Giorgio Distribuzione e Servizi cui e' stato affidato tramite un affidamento in house , conforme alla struttura organizzativa e di governance della società nella quale l' ente comunale esercita il c.d. "controllo analogo".

La determinazione delle voci di costo per il servizio di igiene urbana e' stata effettuata sulla base del Piano Industriale 2014-2018 , approvato con atto nr. 55 Del 18.12.2014 del Consiglio comunale facendo riferimento a quanto previsto per l' anno 2018, con inserite le variazioni attese relativamente ai costi di smaltimento e di ammortamento come da nostra precedente comunicazione email del 9/1/2019 con la quale sono stati comunicati i costi ai fini della predisposizione del piano TARI.

Nei successivi paragrafi vengono dettagliate le componenti di costo previste per l' anno 2019.

DESCRIZIONE E SPECIFICHE DEL LIVELLO DI SERVIZIO.

SERVIZIO DI RACCOLTA

Il servizio di raccolta svolto sul territorio comunale riguarda per il 90 % delle utenze il servizio "porta a porta" che riguarda i rifiuti indifferenziati, la carta, il cartone, il tetrapak, la plastica, la frazione organica e coerentemente con quanto previsto nel piano industriale, viene effettuato con le modalità di seguito riportate:

La società si obbliga alla raccolta dei rifiuti indifferenziati, che dovranno essere conferiti dagli utenti una volta alla settimana e precisamente nel giorno di mercoledì.

La carta, il cartone e il tetrapak, saranno ritirati il martedì.

La plastica sarà ritirata il venerdì.

La frazione organica sarà ritirata nei giorni di lunedì, giovedì e sabato e dovrà essere conferita negli appositi contenitori domiciliari o condominiali in sacchetti biodegradabili.

SGDS MULTISERVIZI SRL

Società Uninomiale

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

L'orario di conferimento per tutte le tipologie di rifiuto sopracitate è dalle ore 21,00 del giorno precedente alle ore 05,00 del giorno di calendario previsto per il rifiuto conferito.

Sul territorio comunale sono dislocati n. 50 cassonetti per il vetro, di colore verde, che vengono vuotati una volta a settimana e n. 50 cassonetti di colore blu, per l'alluminio, e che vengono vuotati una volta a settimana.

Nell' area nord della città per un numero di circa 1.000 utenze il servizio di raccolta differenziata viene effettuato con isole tecnologiche con accesso tramite badge attraverso il quale vengono individuati l' utente che conferisce e il peso e la tipologia del rifiuto conferito , inserendolo nell' apposito contenitore .conformemente al sistema porta a porta Non vi sono limitazioni d orario per il conferimento nelle isole.

La società si obbliga a raccogliere i sacchetti entro e non oltre 6 ore dallo scadere dell'orario di esposizione, salvo accertate ed eccezionali situazioni di forza maggiore che ne comportino un allungamento del turno di lavoro.

Eventuali modifiche/integrazioni di significativa entità dei servizi e relativa organizzazione così come sopra descritti, possono essere proposti dalla Società SGDS Srl ed attivati - sulla base di adeguata relazione istruttoria della medesima Società che dovrà evidenziare gli aspetti migliorativi e/o la necessità di far fronte ad ulteriori esigenze di pubblico interesse – a seguito approvazione della Giunta Comunale e previa acquisizione di specifica valutazione da parte del servizio controllo interno di gestione del Comune.

SPAZZAMENTO STRADALE E SVUOTAMENTO CESTINI.

Il servizio spazzamento riguarda tutte le aree pubbliche (ivi comprese le piazze) e di uso pubblico compresi i sottopassi (anche dei sottopassi pedonali per i quali debbono essere previste idonee procedure di igienizzazione mediante lavaggio e disinfezione prevedendo l'uso di prodotti adeguati) mediante il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, nelle modalità espresse nel piano industriale ossia: sei aree centrali in manuale dalle ore 6,00 con frequenza giornaliera e il resto del territorio in modo meccanizzato con frequenza settimanale con l'impiego di due spazzatrici.

E' inoltre garantito il servizio di spazzamento e raccolta rifiuti in occasione delle manifestazioni organizzate e/o patrocinate dal Comune, fino ad un massimo di giorni 7 di manifestazioni, in conformità a quanto previsto nel Piano Industriale.

Eventuali ulteriori interventi saranno concordati e pattuiti a parte previo preventivo.

Viene altresì, assicurato dalla Società lo sgrigliamento mediante specifica ripulitura interna (previa rimozione della griglia posta in superficie, anche in presenza di viti bloccanti) delle caditoie stradali con la frequenza necessaria al fine di evitare l'intasamento delle stesse

SGDS MULTISERVIZI SRL

Società Uninominale

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

(almeno mensile) e comunque obbligatoriamente a seguito di pioggia significativa. Ciascun intervento dovrà essere tempestivamente comunicato all'ufficio ambiente del Comune.

I cestini stradali vengono vuotati con frequenza giornaliera, detta operazione viene garantita anche con riferimento ai cestini ubicati nelle aree verdi pubbliche. Si specifica altresì che, i rifiuti caduti dai cestini vengono tempestivamente raccolti e che la pulizia dell'area circostante viene adeguatamente effettuata a cura esclusiva dei dipendenti della Sangiorgio Distribuzione Servizi.

PULIZIA SPIAGGIA.

La società effettua il servizio di pulizia dell' arenile nel periodo Aprile - Agosto. La pulizia garantisce l' utilizzo balneare della spiaggia dal mese di Aprile. Nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto la pulizia sarà quotidiana 6 giorni a settimana, effettuata di norma salvo situazioni eccezionali dalle ore 4 alle ore 7 del mattino.

LAVAGGIO CASSONETTI.

La società assicura , direttamente o con affidamento a ditte specializzate, iscritte all'"Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti", il servizio di lavaggio e disinfezione dei cassonetti installati nel territorio comunale, esclusi quelli in comodato alle utenze.

Detto servizio verrà espletato, in concomitanza al servizio di raccolta, con la frequenza e gli accorgimenti a garanzia del risultato igienico.

GESTIONE ECOCENTRO E DISTRIBUZIONE SACCHETTI

La società assicura il servizio di gestione dell' ecocentro comunale nel quale possono essere conferiti i rifiuti appositamente differenziati dalle utenze iscritte al ruolo TARI del comune di Porto San Giorgio.

L' orario di apertura assicurato e' il seguente:

ORARIO INVERNALE 1 Settembre – 16 Giugno

Dal Lun. al Sab 7-12

Mar e Ven 14 - 17

Viene anche assicurato il servizio di front-office e distribuzione gratuita dei sacchetti per differenziare, gli orari del servizio front-office:

LUN-VEN : 9 -12

SGDS MULTISERVIZI SRL

Società Uninominale

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

SABATO : 10 -12

MARTEDI' POMERIGGIO : 15-17

CONFERIMENTO MATERIALI RACCOLTI.

Il conferimento dei materiali raccolti viene effettuato nel rispetto delle norme di settore ed ad impianti autorizzati allo scopo.

La frazione residua secca (Indifferenziato) viene conferito come previsto obbligatoriamente dalla normativa presso l' impianto provinciale della FERMO – ASITE.

Anche la frazione organica in mancanza al momento di convenienti alternative , sulla base del costo di trasporto e smaltimento, presso l' impianto della Fermo ASITE.

Per quanto riguarda carta, cartone, plastica e vetro questi sono conferiti presso gli impianti dell' Ecolpidiense che fa da piattaforma di selezione e raccolta per i consorzi di filiera, al momento la migliore fruibile dal punto di vista logistico.

Per quanto riguarda i RAEE e' stata attivata una convenzione con il consorzio di filiera attraverso la quale vengono prelevati dal consorzio direttamente per il nostro centro di raccolta.

Le altre frazioni residuali sono avviate a smaltimento e/o vendita in base a selezione delle migliori condizioni di mercato comprensive del trasporto.

Il materiale spiaggiato e di spazzamento viene avviato presso impianto recupero rispettivamente dal 2016 e dal 2018 con apposito bando di gara di selezione data la soglia di spesa che caratterizza questa tipologia di rifiuto.

PIANI DI SVILUPPO ED INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PER L' ANNO 2019.

Per l' anno 2019 si prevede di lavorare sulle seguenti direttrici di miglioramento e sviluppo del servizio:

- Conclusione del potenziamento dell' attuale struttura dell' ecocentro comunale, il quale e' stato ampliato per migliorare l' utilizzo della struttura da parte degli utenti;
- Inizio installazione dei distributori automatici e/o distribuzione tramite esercizi convenzionati per la distribuzione dei sacchetti per agevolare l' utenza nel reperimento degli stessi in più parti della città;
- Miglioramento del servizio spazzamento manuale delle strade tramite l' acquisto di ulteriore aspiratore elettrico per la pulizia delle strade;

SGDS MULTISERVIZI SRL

Società Uninominale

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

DATI ECONOMICI-FINANZIARI PER L' ESERCIZIO 2019.

Gli importi economici di seguito riportati recepiscono le vostre richieste e sono stati elaborati sulla base delle ipotesi esplicitate nella nostra lettera inviata unitamente alla presente.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED AMMORTAMENTI CONSIDERATO NEL PIANO.

Gli ammortamenti inseriti nel piano derivano dagli investimenti in corso al 2018 più quelli previsti per il primo 2019, già autorizzati o per il minimo necessario per mantenere il servizio in funzione.

AREA	PAG	DESCRIZ	VALORE	% AMMO	ACCANT 2018	RESIDUO	2019
IGIENE	37/1	ATTREZZATURE ERPICE	1.600,00	12,50	-	-	-
IGIENE		SERB+DECESP.PRO.257+274 2012	657,00	12,50	89,63	104,42	89,63
IGIENE		ATTREZZATURE 2014	404,67	12,50	50,58	202,35	50,58
IGIENE		ATTREZZATURE 2018	552,40	12,50	70,30	492,10	70,30
IGIENE		ATTREZZATURE 2013	6.431,43	12,50	878,93	1.697,32	878,93
IGIENE	11/2	IDROPULTRICE	891,67	12,50	-	0,01	0
IGIENE	22/1	AUTOCARRO COMPATTATORE 2006	47.950,00	10,00	-	799,17	-
IGIENE	15/2	AUTOCARRO IVECO DAYLI	18.000,00	10,00	1.800,00	1.479,46	1.800,00
IGIENE	29/1	AUTOMEZZI DA COMUNE	41.500,00	10,00	1.837,50	-	-
IGIENE	30	AUTOMEZZI F/LLI AMIGHETTI	18.000,00	10,00	1.800,00	4.500,00	1.800,00
IGIENE	22/2	AUTOMEZZI LA SPLENDEnte	84.423,33	10,00	10.842,33	10.905,85	10.842,33
IGIENE	28	AUTOMEZZI LA SPLENDEnte	22.522,20	10,00	2.252,22	5.705,55	2.252,22
IGIENE	39/1	AUTOMEZZI MODIFICA CAMION	4.957,00	10,00	-	-	-
IGIENE	29	AUTOMEZZI SENESI	15.000,00	10,00	1.500,00	3.750,00	1.500,00
IGIENE	29	AUTOMEZZI SENESI 2012	60.791,00	10,00	6.079,10	21.278,85	6.079,10
IGIENE		AUTOMEZZO 2013	18.000,00	10,00	1.800,00	8.100,00	1.800,00
IGIENE		AUTOMEZZO 2014	43.021,84	10,00	4.302,18	23.661,92	4.302,18
IGIENE		AUTOMEZZO 2016	41.905,96	10,00	4.190,60	27.236,30	4.190,60
IGIENE		AUTOMEZZO 2018	42.855,00	10,00	4.285,00	31.967,50	4.285,00
IGIENE		AUTOMEZZO 2017	39.750,00	10,00	3.975,00	33.787,50	3.975,00
IGIENE	2/2	FIAT DOBLO'	7.340,00	10,00	-	-	-
IGIENE	11/2	LAVASTRADE	67.000,00	10,00	5.700,00	4.218,43	5.700,00
IGIENE	36/1	COMPATTATORE 2006	10.250,00	10,00	-	-	-
IGIENE	3/2	COMPATTATORE ISUZU	41.200,00	14,29	-	-	-
IGIENE	3/1	AUTOCARRO SHAVEL	3.750,00	-	-	-	-
IGIENE	31/1	N. 2 PORTER ANNO 2006	22.000,00	10,00	-	-	-
IGIENE	4/2	MEZZO MOVIMENTO TERRA	5.000,00	10,00	-	-	-
IGIENE		BENNA PER TERRA 2018	69.625,00	12,50	8.690,63	60.934,38	8.690,63
IGIENE		BENNA PER TERRA 2015	1.950,00	12,50	231,25	925,00	231,25
IGIENE	19/2	BENNA (AUTOMEZZI)	1.500,00	12,50	-	-	-
IGIENE	35/1	BOX LAMIERA	1.780,00	10,00	-	-	-
IGIENE		BOX 2018	535,00	10,00	53,50	481,50	53,50
IGIENE		BOX 2013	1.460,00	10,00	146,00	666,36	146,00
IGIENE	12/2	BIOPATTUMIERE (CASSONETTI)	18.715,00	20,00	-	-	-
IGIENE	12/1	CASSONETTI 2005	115.173,60	10,00	-	-	-
IGIENE	23/1	CASSONETTI 2006	6.280,00	10,00	-	-	-
IGIENE	36/1	CASSONETTI 2007	7.755,00	20,00	-	-	-
IGIENE	3/2	CASSONETTI 2008	19.445,00	20,00	-	-	-
IGIENE	23/2	CASSONETTI 2010	3.120,00	20,00	-	-	-
IGIENE	33	CASSONETTI 2011	50.369,83	20,00	-	-	-
IGIENE		CASSONETTI 2014	12.650,01	20,00	2.510,00	1.255,01	2.510,00
IGIENE		CASSONETTI 2015	14.686,50	20,00	2.937,30	4.405,95	2.937,30
IGIENE		CASSONETTI 2016	9.264,00	20,00	1.852,80	5.570,40	1.852,80
IGIENE		CASSONETTI 2017	24.705,23	20,00	4.941,05	17.293,66	4.941,05
IGIENE		CASSONETTI 2018	23.281,41	20,00	4.656,28	18.625,13	4.656,28
IGIENE		CASSONETTI 2013	15.200,21	20,00	1.520,03	-	-
IGIENE	33	CASSONETTI 2012	1.285,16	20,00	128,52	128,51	128,52
IGIENE	30	VIDEOCONTROLLO	1.554,40	20,00	310,88	1.554,40	310,88
IGIENE	35	IMPIANTI 2011	16.176,67	10,00	1.617,67	4.044,65	1.617,67
IGIENE		IMPIANTI 2013	5.282,00	10,00	528,20	4.141,00	528,20
IGIENE		IMPIANTI 2013	9.147,72	10,00	914,77	3.659,10	914,77
IGIENE		IMPIANTI 2015	3.092,30	10,00	309,23	3.937,32	309,23
IGIENE		IMPIANTI 2016	5.739,54	10,00	573,95	4.017,69	573,95
IGIENE		IMPIANTI 2017	4.789,99	10,00	478,99	3.831,96	478,99
IGIENE		IMPIANTI 2016	1.339,66	10,00	133,96	1.205,60	133,96
IGIENE		IMPIANTI 2014	5.005,63	10,00	500,56	2.802,93	500,56
IGIENE	35	IMPIANTI 2012	999,96	10,00	100,00	349,96	100,00
IGIENE	7/2	MANUT. STR. AUTOMEZZI 2008	48.600,00	10,00	4.860,00	-	-
IGIENE	32/2	MANUTENZ. STR. AUTOCARRI 2008	78.139,23	10,00	-	-	-
IGIENE		MANUT. STR. AUTOMEZZI 2012	45.379,06	20,00	-	-	-
IGIENE		MANUT. STR. AUTOMEZZI 2014	16.615,50	20,00	3.323,16	-	-
IGIENE		MANUT. STR. AUTOMEZZI 2015	57.905,95	20,00	11.621,19	11.521,19	11.521,19
IGIENE		MANUT. STR. AUTOMEZZI 2016	40.060,88	20,00	8.012,18	16.024,34	8.012,18
IGIENE		MANUT. STR. AUTOMEZZI 2016	28.054,82	20,00	5.210,96	15.632,90	5.210,96
IGIENE		MANUT. STR. AUTOMEZZI 2018	19.599,52	10,00	1.959,95	17.639,57	1.959,95
IGIENE	42/1	MANUTENZ. STR. AUTOM. 2007	36.204,35	10,00	-	3.500,42	-
IGIENE	18/1	MANUTENZ. STR. AUTOCARRI 2005	38.406,06	10,00	-	1,81	-
IGIENE	27/2	MANUTENZ. STRAORD. AUTOM. 2010	36.346,37	20,00	-	0,02	-
IGIENE		CAPITALIZZAZIONE START UP ISOLE	34.949,67	11,11	3.882,91	23.300,94	3.882,91
IGIENE		TOTALE IGIENE AMM. IN CORSO					407.264,38
							112.321,47

SGDS MULTISERVIZI SRL

Società Uninominale

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

L'elenco dei servizi erogati considerati nel BDG 2019 per quanto riguarda il costo del personale e mezzi e' il seguente :

Attivita'/Livelli	TOTALE COSTO = Nr.Add. X ore x costo medio x(1 + magg.)	TOTALE ORE PER PER TURNO (Nr. Addetti x ore turno)
TOT SPAZZAMENTO MANUALE	160.302	7.923
TOT SPAZZAMENTO MECCANICO	199.803	8.387
TOT LAVAGGIO STRADE	1.901	72
TOT PULIZIA SPIAGGIA	25.943	958
TOT RACCOLTA FRAZIONE SECCA E UMI	376.899	16.006
TOT RACCOLTA INDIFFERENZIATO E UM	63.619	2.608
TOT RACCOLTA VETRO,BARATTOLAME,INGOMBRANTI, VERDE,MEDICINALI,PILE ALTRI MATERIALI	48.311	1.966
TOTALI IMBALLAGGI ATTIVITA'	93.191	3.931
TOT SVUOTAMENTO CESTINI	64.434	2.859
TOT GESTIONE ECOCENTRO	42.898	1.966
TOT TRASFERENZE	96.052	3.931
TOT GESTIONE MERCATI	22.713	21.185
TOT MANIFESTAZIONI	2.291	63
TOTALE PULIZIA FOSSI	3.079	126
TOTALE MONTAGGIO RETI SPIAGGIA	3.620	120
TOTALE LAVAGGIO PIAZZE	3.199	104
TOTALE CADITOIE	9.149	320
TOT CAPO SQUADRA MANUTENZIONE E	17.065	468
TOT COPERTURA FERIE	104.784	4.536
TOT COPERTURA MALATTIA	73.012	5.473
TOTALE GENERALE	1.412.263	83.782

SGDS MULTISERVIZI SRL

Società Uninomiale

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

Mezzi impiegati nei servizi:

VEICOLO	TARGA	UM	KM/ORE ALLA DATA	PERCORRENZA MEDIA ANNUA	ATTIVITA'	Previsione 2019 Manutenzioni	Consumi 2019
KIA	CT778CZ	KM	161.136,00	5.233,00	CESTINI ESTATE	1.815,69	3.400,27
MULETTO					ECOCENTRO	500,00	533,00
COMPATTATORE IVECO 100	AP441567	KM	97.140,00	6.954,00	INDIFFERENZIATO ATTIVI	5.530,20	7.575,05
AUTOCARRO CON GRU IVECO 150	CG320FX	KM	42.229,00	3.550,00	INGOMBRANTI	8.000,00	5.772,12
GRU IVECO DAILY	DW883KS	km	205.866,00	6.948,00	INGOMBRANTI	8.000,00	1.594,89
RENAULT	DK565HY	KM	182.620,00	2.591,00	ISOLE ECOLOGICHE	4.181,23	3.400,27
COMPATTATORE IVECO 150	AK960BK	KM	265.705,00	9.592,00	PLASTICA INGOMBRANTI	2.000,00	7.500,00
COMPATTATORE IVECO 150	CJ277XK	km	187.836,00	11.324,00	PLASTICA INGOMBRANTI	9.141,01	8.500,00
IVECO DAILY	BC872XJ	KM	257.790,00	11.179,00	PORTA A PORTA	5.868,34	6.499,09
MITSUBISHI	BK2545B	KM	410.137,00	3.494,00	PORTA A PORTA	3.264,63	1.769,61
ISUZU	ZA365XF	KM	169.700,00	11.857,00	PORTA A PORTA	3.000,00	4.751,61
ISUZU	ZA385XF	KM	156.795,00	10.365,00	PORTA A PORTA	4.054,07	6.031,34
ISUZU	ZA387XF	KM	140.838,00	11.530,00	PORTA A PORTA	5.000,00	5.872,86
ISUZU	ZA679XF	KM	143.082,00	14.584,00	PORTA A PORTA	5.178,54	5.829,47
ISUZU	ZA992ZJ	KM	95.413,00	12.674,00	PORTA A PORTA	8.610,62	4.582,06
ISUZU	ZA993ZJ	KM	97.865,00	12.674,00	PORTA A PORTA	5.114,95	4.083,27
ISUZU	ZA994ZJ	KM	69.749,00	8.361,00	PORTA A PORTA	5.418,06	3.859,20
ISUZU	ZA999ZJ	KM	107.052,00	4.700,00	PORTA A PORTA	7.101,05	4.406,31
PULISCISPIAGGIA	AAA416	ORE	372,00	350,00	PULISCI SPIAGGIA	3.000,00	7.040,70
TRATTORE LAMBORGHINI	AES362	ORE	9.165,00	350,00	PULISCI SPIAGGIA	9.000,00	5.688,73
FIAT PUNTO VAN	BZ023GA	KM	161.530,00	2.319,00	SERVIZI GENERALI	500,00	603,34
SPAZZATRICE MILLENIUM	AHK360	ORE	5.310,00	3.412,00	SPAZZAMENTO	12.000,00	17.962,41
SPAZZATRICE MILLENIUM	GRAA992	ORE	1.106,00	3.064,00	SPAZZAMENTO	12.000,00	21.332,35
APECAR	AC20186	KM	61.123,00	2.083,00	SPAZZATURA MANUALE	1.099,14	535,43
APECAR	AC20187	KM	4.705,00	255,00	SPAZZATURA MANUALE	706,11	560,86
APECAR	BB75250	KM	13.148,00	2.478,00	SPAZZATURA MANUALE	-	-
APECAR	BT99758	KM	1.729,00	1.587,00	SPAZZATURA MANUALE	1.288,45	312,33
MAXI PORTER	CF095HJ	KM	11.835,00	1.750,00	SPAZZATURA MANUALE	-	-
MAXI PORTER	CI441TF	KM	11.165,00	3.561,00	SPAZZATURA MANUALE	1.160,38	863,90
AUTOCARRO FIAT 90	AP173683	KM	39.067,00	300,00	SUPPORTO	1.863,10	25,01
LAVASTRADE IVECO	DW854KS	KM	2.859,00	1.000,00	SUPPORTO	634,21	109,00
SCARRABILE IVECO	CJ515BY	KM	646.239,00	9.592,00	TRASFERENZE	8.743,37	7.040,70
SCARRABILE IVECO	FP871DM	KM	191.220,00	26.807,00	TRASFERENZE	10.483,20	3.855,20
				206.518,00		154.256,35	151.886,38

COSTI DI SMALTIMENTO

La previsione di seguito riportata si base sui volumi dell' anno passato 2018 , fatta eccezione per i volumi del materiale spiaggiato per i quali si e' fatto riferimento ai volumi medi esclusi gli eventi eccezionali degli ultimi anni , al fine di valutare eventualmente a parte tale circostanza, secondo quanto esplicitato nella nostra lettera di accompagnamento alla presente relazione.

Anche per quanto riguarda la tariffa di conferimento dei rifiuti indifferenziati , e' stata confermata quella del 2018, in virtù della recente comunicazione della ASITE , sul blocco degli aumenti.

SGDS MULTISERVIZI SRL

Società Uninominale

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

Ovviamente la previsione sul costo degli smaltimenti dovrà essere verificata a consuntivo sulla base delle effettive tariffe e volumi raccolti , per effettuare eventuali fatturazioni di conguaglio sia a credito che a debito , secondo il consuntivo finale.

Il dettaglio della previsione e' il seguente :

		2019			
TIPO DI RIFIUTO PRODOTTO	CODICE CER	QUANTITA'	PERCENTUALE	ROSSO)SMALTI MENTO /	TOTALE COSTO RICAPO
RSU	200301	3.121.240,00	32,87	-0,090	- 280.131,29
RSU CIMITERIALI	200301 RC	5.390,00	0,06	-0,090	- 483,75
MEDICINALI SCADUTI	200132	1.580,00	0,02	-0,090	- 141,81
PILE	200134	1.690,00	0,02	0,000	
FANGHI DA FOSSA SETTICA	200304	-	-	0,000	
ORGANICO	200108	2.239.460,00	23,59	-0,077	- 172.438,42
CARTA (200101)	200101	572.700,00	6,03	0,010	5.727,00
CARTONE (150101)	150101	515.720,00	5,43	0,060	30.943,20
PLASTICA	150102	389.440,00	4,10	0,125	48.680,00
IMBALLAGGI IN VETRO	150107	680.560,00	7,17	0,005	3.402,80
INGOMBRANTI	200307	248.520,00	2,62	-0,165	- 41.005,80
LEGNO	200138	517.740,00	5,45	-0,077	- 39.865,98
FERROSI (materiali ferrosi)	200140	29.050,00	0,31	0,000	
ALLUMINIO	200140	14.430,00	0,15	0,050	721,50
VESTIARIO	200110	64.730,00	0,68	0,000	
FRIGORIFERI	200123*	39.780,00	0,42	0,000	
APPARECCH. ELETTRIC.ELETTRON	200135*	29.140,00	0,31	0,000	
APPARECCH. ELETTRIC.ELETTRON	200136	51.920,00	0,55	0,000	
VERDE A RECUPERO	200201	955.750,00	10,07	-0,022	- 21.026,50
BATTERIE	160601*	2.050,00	0,02	0,000	
TUBI FLUORESCENTI	200121*	1.960,00	0,02	0,000	
OLI VEGETALI	200125	11.145,00	0,12	0,000	
OLI MINERALI	200126*	-	-	0,000	
TONER PER STAMPANTI	0.80318	714,00	0,01	0,000	
IMBALLAGGI MISTI	150106	-	-	0,000	
FILTRI OLIO	160107*	235,00	0,00	0,000	
PITTURE E VERNICI	80112	-	-	0,000	
METALLI METALLICI	150104	-	-	0,000	
ALTRI SMALTIMENTI VARI	140603*	-	-	0,000	- 9.796,91
		PERCENTUALI		0	
TOTALE RIFIUTI		9.494.944,00	100,00	0	
TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA		6.365.044,00	67,04	0	
RACCOLTA PROCAPITE GIORNALIERA(MED ABIT. 16.100)		1,62		0	
				0	
TOTALE RSA DA STRADA	200303	507.180,00		-0,097	- 49.196,46
TOTALE RSA DA SPIAGGIA	200301	700.000,00		-0,077	- 53.900,00
TOTALE RSA DA MAREGGIATA	200301	-		0	
RIFIUTI DA DEMOLIZIONE	170605*	-		0	
RIFIUTI PULIZIA FOGNE	200306	-		0	
VEICOLI FUORI USO	160104*	-		0	
SOLUZ. ACQUOSE DI SCARTO	161002	-		0	
TOTALI ANNO 2018		10.702.124,00			-578.512,42

SGDS MULTISERVIZI SRL

Società Uninominale

Società soggetta a controllo analogo da parte del Comune di Porto S. Giorgio

RIEPILOGO GENERALE DEI CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2019 – IMPORTI IVA ESCLUSA

		CONTO ECONOMICO
		AREA IGIENE
CANONE RICONOSCIUTO		2.790.584,43
Personale		1.412.263,00
Carburanti e Lubrificanti		151.886,38
Manutenzioni		154.256,00
Mat.di consumo		45.000,00
Costi smaltimento netti mat.rec.		578.512,00
Leasing/Noleggi		75.810,00
Ammortamenti		123.552,17
Noleggio e trasporto Container		-
Manutenzione e lavaggio cassonetti		6.000,00
Altri costi di area		42.802,61
Affitti locali		65.917,35
quota costi comuni e margine area (*)		134.584,92
TOTALE COSTI		2.790.584,43
MARGINE AREA		0,00